

Ricordi - Pinguini tattici nucleari

Do#m Si Mi La

Almeno fino a domattina ti prometto che
Sarò la faccia di cui hai più bisogno
L'amico di scuola che ti ruba le biglie
O l'amante impossibile taciuto in un sogno
"Meglio bruciare che spegnersi lentamente"
L'ha detto chi non deve illuminare gli altri
Ma io ho paura sempre di rimanere al buio
Mentire alla tua mente mentre provo a salvarti
Meglio non dire niente aspettando il mattino, sorrido
Se penso al nome che tu mi darai domani
Per reinsegnarti ancora il segno della croce
Così avrò ancora una scusa per toccare quelle mani
Vedi, ci sono dei ricordi che mi devi
Sei grande, ma ti chiamo ancora baby
Ho gli occhi rossi, ma non te ne accorgi
Ti guardo mentre dormi
Ma solo ieri c'eri, nei giorni neri
Quelli che piove troppo forte per stare in piedi
E fottavamo anche la morte volando leggeri
M'hai chiesto, "Dimmi cosa temi, che cosa credi?"
La mia risposta sei tu
Ti stupirà, ma no,
non sono più geloso del passato
In cui non c'ero, anzi mi manca di più
Perché seguivo la topografia del io da solo
L'astronomia del noi due me l'hai insegnata tu, che
Ora ti mangi da dentro, piccolo pianeta spento
Come una briciola al vento,
è un buco nero e un occhio blu, e
Sono poco più di un jamais vu
tra tutte queste persone



